

# «Chiamate in servizio via WhatsApp» Cgil e Uil chiedono chiarimenti all'Ulss

► Cambi improvvisi di turno, i sindacati: «Rispettare le procedure»

## SANITÀ

MESTRE Cambi improvvisi di turno o operatori richiamati in servizio per coprire buchi in organico o assenze non preventivate. «E tutto - denunciano Cgil e Uil che dicono basta e chiedono un confronto con la direzione dell'Ulss 3 per regolamentare la situazione - con messaggi mandati via Sms o attraverso WhatsApp. Una modalità non corretta che tocca la vita privata dei dipendenti e, di fatto, li rende sempre reperibili».

«Abbiamo chiesto alla Direzione un confronto per regolamentare le modalità di chiamata in servizio per copertura delle assenze e anche delle modifiche del turno di servizio, a parziale modifica e integrazione

del regolamento esistente - dichiarano Marco Busato della Fp Cgil e Francesco Menegazzi della Uil Fpl -. L'utilizzo eccessivo di Sms e messaggi via Whatsapp invece dei sistemi tradizionali - proseguono - rendono i lavoratori sempre reperibili, e diventa impossibile per loro non ottemperare a quanto disposto anche con un messaggio inviato all'ultimo momento. Ricordiamo che la reperibilità dovrebbe essere pagata secondo quanto previsto dai contratti nazionale ed aziendale».

## «SERVE RISPETTO»

Solo una questione di soldi, dunque? Cgil e Uil precisano subito che "non è quello economico l'aspetto fondamentale della questione, ma piuttosto il rispetto dei tempi di vita e dei tempi di lavoro". E riprendono Busato e Menegazzi: «Riteniamo che questa modalità di comunicazione non sia corretta perché invasiva oltre modo nella vita privata dei lavoratori, ed impedisce la possibilità che si creino situazioni finalizzate al

benessere lavorativo determinando il rischio di tensioni tra colleghi e che non sono utili a nessuno».

Cgil e Uil auspicano dunque che l'Ulss 3 Serenissima definisca chiaramente una modalità trasparente per le comunicazioni su cambi di turno e chiamate al lavoro, «evitando così equivoci e sistemi poco consoni e francamente discutibili».

C.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ULSS 3 L'ospedale dell'Angelo



Peso: 16%